



COMUNE DI GRESSONEY – SAINT - JEAN

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 148 DEL 05/12/2019**

**Ripartizione quote derivanti da proventi delle
sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni
alle norme del Codice della Strada - Anno
2020.**

L'anno duemiladiciannove addì cinque del mese di dicembre, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco per le ore diciassette e minuti trenta, si è riunita la Giunta comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CHIAVENUTO Luigi - Sindaco	Sì
2. BALDI Cesare - Vice Sindaco	Sì
3. FOLLIS Arianna Fernanda - Assessore	Sì
4. FRESC Daniela - Assessore	Sì
5. THEDY Paola - Assessore	No
Totale presenti:	4
Totale assenti:	1

Partecipa alla seduta il Segretario Stefania ROLLANDOZ.

Il Sindaco CHIAVENUTO Luigi dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Deliberazione della Giunta comunale n. 148 del 05/12/2019

OGGETTO: Ripartizione quote derivanti da proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada - Anno 2020.

La Giunta comunale

Visti:

- l'art. 208, comma 1, del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della strada), il quale così recita: *“I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;*
- l'art. 208, comma 4, come modificato dall'art. 10, comma 3, della L. n. 366/1998, dall'art. 31, comma 17, della L. n. 448/1998, dall'art. 18, comma 2, della legge n. 472/1999, dall'art. 53, comma 20, della legge 388/2000, dall'art. 15 del D.Lgs. 15/01/2002 n. 9, ed infine dalla L. n. 120/2010, le quali norme prevedono che *“una quota pari al 50% dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della strada è destinata:*
 - a) *In misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
 - b) *in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
 - c) *ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica”;*
- l'art. 142, comma 12 bis del D.Lgs. n. 285/1992, che così recita: *“I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi*

dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti”.

Considerato che:

- *il comma 5 bis dell'art. 208 Codice della Strada, stabilisce che “la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;*
- *il comma 12 ter dell'art. 142 D.lgs. n. 285/1992 stabilisce che “gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”.*

Visto il comma 16, dell'art. 4-ter del D.L. n. 16/2012, convertito in Legge 44/2012, il quale ha stabilito che: “ *Il decreto di cui al comma 2 dell'articolo 25 della legge 29 luglio 2010, n. 120, è emanato entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In caso di mancata emanazione del decreto entro il predetto termine, trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.*

Considerato pertanto necessario procedere ad una corretta applicazione della nuova normativa, sia con riferimento all' art. 208 novellato che all'art. 4-ter del d.l. 16/2012, con riferimento al corrente esercizio;

Visto il D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni

Visto il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

Precisato che l'esempio n. 4 dell'appendice tecnica dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 afferma che *“Per quanto riguarda invece il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese previste per compenso al concessionario. Su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 del Codice della Strada.”*

Ritenuto che occorre pertanto sin d'ora:

- determinare la prevedibile entrata per le sanzioni amministrative in oggetto che saranno accertate dal Comune nel corso del 2020, stabilita in € 5.000,00=, di cui € 3.500,00 per accertamento delle violazioni per eccesso di velocità rilevate sulla S.R. 44 che attraversa il centro abitato;
- dare atto che il fondo credito dubbia esigibilità è pari a € pari a € 2.543,00=, ridotto del 85% come da normativa vigente per la regione Valle d'Aosta, la quale prevede che, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, della l.r. 19/2015 gli enti locali valdostani applichino le disposizioni di cui al titolo I del d.lgs. 118/2011 nei termini ivi indicati posticipati di 1 anno; e pertanto pari a € 2.161,55, da dedurre all'importo stanziato nel bilancio di previsione in entrata;
- dare atto che non vi sono spese per compenso al concessionario;
- dare atto che la quota di entrate derivanti da sanzioni del Codice della Strada è, pertanto, pari a € 2.838,45=, così rideterminata:

Proventi da sanzioni per violazione regolamenti polizia locali e altri			
RISORSA	IMPORTO STANZIATO	IMPORTO STANZIATO AL NETTO DEL FCDE	TOTALE ENTRATE AL NETTO DEL FCDE
3111	€ 5.000,00	€ 2.161,55	€ 2.838,45

di cui € 1.986,92 derivanti da accertamento delle violazioni per eccesso di velocità, ai sensi dell'art. 142 c. 12bis del Codice della Strada ed € 851,53 derivanti dalle sanzioni ai sensi dell'art. 208 c. 4 del suddetto Codice;

- provvedere alla ripartizione delle quote di detta entrata, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, ai fini della loro regolare iscrizione nel bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2020, come da prospetto di seguito riportato:

Sanzioni C.D.S. art. 208 € 851,53 destinazione 50%

Riferimento normativo	Limite	Stanziamento	Descrizione intervento	Spese finanziate
Art. 208, comma 4, lett. a)	25% del 50% dell'entrata	€ 106,44	Spese per la disciplina del traffico stradale: acquisto segnaletica	Missione 10 Programma 5 Unità di voce 1.04.02 articolo 62
Art. 208, comma 4, lett. b)	25% del 50% dell'entrata	€ 106,44	Prestazione di servizi: per gli autoveicoli di servizio della polizia locale	Missione 3 Programma 1 Unità di voce 1.04.02 articoli 3-4-5
Art. 208, comma 4, lett. c)	50% del 50% dell'entrata	€ 212,87	Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, alla manutenzione strade di proprietà dell'Ente	Missione 10 Programma 5 Unità di voce 1.04.02 articolo 61
TOTALE		€ 425,77		

Sanzioni eccesso di velocità art. 142 € 1.986,92 destinazione 100%

Art. 142 c. 12ter	50% dell'entrata	€ 993,46	realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali	Missione 10 Programma 5 Unità di voce 1.04.02 articolo 61
Art. 142 c. 12ter	50% dell'entrata	993,46	Trasferimento all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento	Missione 3 Programma 1 Unità di voce 1.03.03 articolo 23
TOTALE		1.986,92		

Atteso che sulla presente proposta di deliberazione:

- il Segretario, quale responsabile del servizio finanziario, ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera B) del regolamento comunale di contabilità;
- il Segretario ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera "d" della Legge Regionale 19 agosto 1998, n. 46 "*Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta*" e dell'articolo 49 bis L.R. 7 dicembre 1998 n. 54 "*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*".

Con voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano

D e l i b e r a

1. Prendere atto che:

- la prevedibile entrata per l'anno 2020, da iscrivere nella parte Entrate, *Titolo III – Entrate extratributarie*, categoria 01, risorsa 3.01.3111 denominata “*Proventi da sanzioni per infrazioni al codice della strada*”, ammonta a € 5.000,00=, di cui € 3.500,00 per accertamento delle violazioni per eccesso di velocità rilevate sulla S.R. 44 che attraversa il centro abitato.
- ai sensi dell'esempio n. 4 dell'appendice tecnica dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, tale somma è ridotta del 85% dell'importo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;
- la quota di entrate derivanti da sanzioni del Codice della Strada è, pertanto, pari a € 2.838,45=, così rideterminata:

Proventi da sanzioni per violazione regolamenti polizia locali e altri			
RISORSA	IMPORTO STANZIATO	IMPORTO STANZIATO AL NETTO DEL FCDE	TOTALE ENTRATE AL NETTO DEL FCDE
3111	€ 5.000,00	€ 2.161,55	€ 2.838,45

di cui € 1.986,92 derivanti da accertamento delle violazioni per eccesso di velocità, ai sensi dell'art. 142 c. 12bis del Codice della Strada ed € 851,53 derivanti dalle sanzioni ai sensi dell'art. 208 c. 4 del suddetto Codice;

- 2. Approvare** la ripartizione della quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti all'accertamento di violazioni a norme del codice della strada come segue:

Sanzioni C.D.S. art. 208 € 851,53 destinazione 50%

Riferimento normativo	Limite	Stanziamento	Descrizione intervento	Spese finanziate
Art. 208, comma 4, lett. a)	25% del 50% dell'entrata	€ 106,44	Spese per la disciplina del traffico stradale: acquisto segnaletica	Missione 10 Programma 5 Unità di voce 1.04.02 articolo 62
Art. 208, comma 4, lett. b)	25% del 50% dell'entrata	€ 106,44	Prestazione di servizi: per gli autoveicoli di servizio della polizia locale	Missione 3 Programma 1 Unità di voce 1.04.02 articoli 3-4-5
Art. 208, comma 4, lett. c)	50% del 50% dell'entrata	€ 212,87	Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, alla manutenzione strade di proprietà dell'Ente	Missione 10 Programma 5 Unità di voce 1.04.02 articolo 61
TOTALE		€ 425,77		

Sanzioni eccesso di velocità art. 142 € 1.986,92 destinazione 100%

Art. 142 c. 12ter	50% dell'entrata	€ 993,46	realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali	Missione 10 Programma 5 Unità di voce 1.04.02 articolo 61
Art. 142 c. 12ter	50% dell'entrata	993,46	Trasferimento all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento	Missione 3 Programma 1 Unità di voce 1.03.03 articolo 23
TOTALE		1.986,92		

Il Sindaco dichiara chiusa la trattazione dell'argomento. Letto approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
(F.to : Luigi Chiavenuto)

IL SEGRETARIO
(F.to : Stefania ROLLANDOZ)

Il Segretario quale Responsabile del servizio finanziario:

- Rilascia il parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera B) del vigente Regolamento comunale di contabilità.
- Rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera A) del vigente Regolamento comunale di contabilità.
- Dichiaro, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera B) punto B1 del Regolamento comunale di contabilità, l'ininfluenza del parere di regolarità contabile.
- Il Segretario esprime parere favorevole in merito alla legittimità ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera "d" della Legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 e dell'articolo 49/bis della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54.

Gressoney-Saint-Jean, lì 05/12/2019

Il Segretario
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il 10/12/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 52/bis, comma 1 della Legge regionale 07/12/1998, n. 54.

Gressoney-Saint-Jean, lì 10/12/2019

Il Responsabile
(F.to Antonella GALLO)

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, a norma dell'articolo 52/ter della Legge regionale 07/12/1998, n. 54.

Gressoney-Saint-Jean, lì 10/12/2019

Il Segretario
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

E' copia conforme all'originale.

Gressoney-Saint-Jean lì, 10/12/2019

Il Segretario
(Stefania ROLLANDOZ)